

Per la consultazione femminile

Delegazione di donne sarde ricevuta da Raggio

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Una rappresentanza dei movimenti e delle organizzazioni femminili è stata ricevuta dal presidente del Consiglio regionale...

Domenica mattina per la Liquichimica

Manifestazione a maggio Lunedì protesta a Roma

Fase più dura della lotta - Sit-in davanti a Palazzo Chigi perché il governo intervenga nella difficile vertenza

Dopo venti giorni di lotta

Cessata l'occupazione alla FIAT di Siderno

Dal nostro corrispondente

LOCRI — Dopo venti giorni di lotte per il mantenimento del posto di lavoro, in pratica, secondo la proposta formulata dalla Fiat...

segue le fasi della liquidazione della vecchia società e verranno poi assorbiti, e i restanti quattro saranno assunti non oltre il 31 dicembre del corrente anno.

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA — Una nuova manifestazione con gli operai della Liquichimica è in programma per domenica 19 giugno in piazza Duomo...

DAL 18 AL 26 A CAGLIARI IL FESTIVAL NAZIONALE D'APERTURA DELL'UNITA'

È quasi tutto pronto

I lavori di allestimento della cittadella sono ormai giunti alle ultime fasi e procedono a ritmo serrato - Numerosi i compagni che hanno preso le ferie appositamente in questi giorni - Sabato sera al salone dei Congressi alle 19 parlerà il compagno Paolo Bufalini, della Direzione del partito



Due giovani montano un pannello

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — I lavoratori di allestimento della cittadella del Festival nazionale d'apertura dell'Unità sono ormai giunti alla fase ultima...

La giornata di apertura è prossima. Presentato dal segretario della Federazione...

nell'unità di azione di tutte le forze, al di là e contro ogni angoscia e mite discriminazione...

Per la siccità e per la mancanza di foraggi

Si aggrava la situazione nelle campagne pugliesi

In parecchie zone i commercianti giocano al ribasso per l'acquisto del bestiame - Moria di ovini nella Murgia

Dalla nostra redazione

BARI — La siccità, per gli allevatori pugliesi, per la stragrande maggioranza in difficoltà per la siccità e la mancanza di foraggi...

c'è da rilevare che vi sono molti dubbi su quest'operazione. Per il resto, e soprattutto per quanto riguarda l'acqua...

impellente. Gli allevatori si trovano sempre più nelle morsa della speculazione dei commercianti che giocano al ribasso per l'acquisto del bestiame.

È comprensibile l'atteggiamento dei dirigenti degli allevatori che sono restii a dare notizie alla stampa di svenute di bestiame per non creare ulteriore spazio alla speculazione e alla intermediazione nel gioco al ribasso sul prezzo del bestiame.

Libero l'ingresso alla Fiera

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Il programma artistico-culturale del Festival nazionale di apertura dell'Unità, che si svolgerà a Cagliari, come è noto, dal 18 al 26 giugno...

Concerto di musica sinfonica, orchestra spettacolo Casadei, gruppo «Nuova Generazione» (sabato 20); Maria Carta e Gruppo Folk sardo (martedì 21); Concerto pianistico, Duo Galletta e Lucio Dalla (venerdì 23); Concerto del pianista Bruno Canino, Antonello Venditti ed Ernesto Bassignano (sabato 24); Concerto dei giovani del conservatorio di Cagliari, Miranda Martino in «Storia di una donna», «Gruppo Officina Musicale» (venerdì 24); Concerto di Luigi Nono, Dody Moscati in un recital di canzoni contadine, «Dik Dik» (sabato 25); Imma Gherardi, Antonietta Chironi, Enrico Rava e il Trio Jazz (domenica 26); «Spazio giovani»: Gruppo 2001, Is. Barritas, I. Sallis, i cantautori G. Cella e Cesare Saba, il gruppo «Espressività sonora» e Pino Pisano che canterà solo Montale e testi del poeta sardo Montanaru.

Una lotta conosciuta da pochi

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — 1904-1975: circa 70 anni di storia delle miniere sarde. La vita e la lotta dei minatori isolani è purtroppo ancora tutta da raccontare...

guida silenziosa nelle fasi più critiche della lotta. Parliamo di un passato di battaglie durissime ed eroiche che ha indicato la via da seguire nella crescita dei lavoratori isolani.

«Parliamo di miniere» si rappresenta a Cagliari in un momento particolarmente significativo: quando nel territorio del comune di Campobello di Mazza, il villaggio turistico, che si estende per oltre 1000 metri quadri, è stato costruito nonostante reiterati ordini di sospensione dei lavori della Sirtordintenza ai monumenti della Sicilia occidentale e del comune di Campobello, il complesso ha infatti alterato e compromesso gravemente la bellezza paesaggistica del luogo...

Una ricchezza che si chiama serra

Un fenomeno di grandi dimensioni, cresciuto però in modo disorganico, spesso per iniziativa individuale: ecco perché oggi si pone l'esigenza di uno sviluppo razionale della produzione - L'agguerrita concorrenza estera

Dal nostro inviato

VITTORIA (Ragusa) — Qui la ricchezza si chiama serra. Ce n'è ovunque, per chilometri, ettari dopo ettari: nella sola provincia di Vittoria con i suoi 50 mila abitanti uno dei centri più importanti di questa regione è il centro di Vittoria. Sono i serri, con i loro ettari di terra, che hanno dato il nome a questa città. Gli operai della Liquichimica — che hanno detto chiaramente nella conferenza stampa con i giornalisti — assistenza improduttiva: chiedono oggi il ripristino della cassa integrazione e nel contempo l'assunzione di tutti i lavoratori (giunti ormai allo stadio ultimativo) del reparto acidi grassi, l'avvio della produzione di acido citrico e del cutrato per i quali esistono già sbocchi commerciali.

La serra, in sostanza, è la vera «industria» del Ragusano. Una specie di «controltore» all'intensissimo polo petrolchimico di Priolo (Siracusa) dove invece l'agricoltura ha subito irreparabili colpi. In poco più di venti anni — dal '51 al '74 — la produzione di serra ha provocato un aumento del reddito agricolo del 53 per cento; nello stesso periodo l'aumento del reddito agricolo è stato appena al di là del 300 per cento e in tutta l'Italia di poco più del 200 per cento.

La serra da questo punto di vista è avvantaggiata: qui c'è un minor bisogno dei prodotti petroliferi, essendo di gran lunga migliori le condizioni climatiche. Una coltura dunque che può essere sfruttata adeguatamente a condizione che si operi un salto di qualità decisivo nel modo di produrre in serra.

«Parliamo di miniere» si rappresenta a Cagliari in un momento particolarmente significativo: quando nel territorio del comune di Campobello di Mazza, il villaggio turistico, che si estende per oltre 1000 metri quadri, è stato costruito nonostante reiterati ordini di sospensione dei lavori della Sirtordintenza ai monumenti della Sicilia occidentale e del comune di Campobello, il complesso ha infatti alterato e compromesso gravemente la bellezza paesaggistica del luogo...

Sequestro in Sicilia villaggio turistico abusivo PALERMO — Il pretore di Castelvetrano Filippo Bignone ha fatto sequestrare un grande complesso turistico sorto abusivamente lungo la costa occidentale della Sicilia a Capo Giannicola nel territorio del comune di Campobello di Mazza. Il villaggio turistico, che si estende per oltre 1000 metri quadri, è stato costruito nonostante reiterati ordini di sospensione dei lavori della Sirtordintenza ai monumenti della Sicilia occidentale e del comune di Campobello, il complesso ha infatti alterato e compromesso gravemente la bellezza paesaggistica del luogo...

LOCRI - Gli acquedotti non funzionano

C'è poca acqua potabile: disagi per le popolazioni

Dal nostro corrispondente

LOCRI — La carenza di acqua potabile nella costa ionica meridionale sta facendo sentire ormai in maniera drammatica. L'arvento della stagione estiva, con il suo caldo, rende ancora più difficile in maniera determinante ad aumentare i disagi delle popolazioni.

La situazione più drammatica si registra nelle zone della Murgia a cavallo tra le province di Bari, Taranto e Brindisi ove sono presenti circa 10 mila capi bovini. In alcuni comuni della provincia di Taranto l'associazione jonica produttori agricoli zootecnici ha preso contatti con i comuni per un intervento per quanto concerne il rifornimento di acqua nelle aziende zootecniche. Siamo di fronte a iniziative locali di qualche efficacia ma che sono ben lungi da un piano organico di intervento per fronteggiare il difficile momento in cui si trovano non solo gli allevatori ma tutti i produttori agricoli in generale.

Quando in particolare agli allevatori bisogna dire che i loro guai non riguardano solo la mancanza di acqua e di mangimi. Giungono notizie da alcuni comuni della Murgia barese di moria di bestiame ovino per parassitismo (infestazione di zecche che distruggono i globuli rossi del sangue provocando la morte). Un piano di miglioramento sanitario del patrimonio zootecnico pugliese, predisposto dalla Regione Puglia ed approvato dalla giunta, non però entrato in funzione per i contrasti corporativi messi in atto da alcuni veterinari. Si aggiunge a tutto questo il permanente stato di allarme nelle aziende zootecniche specie quelle maggioritarie isolate, per l'umento del già grave fenomeno dell'abigato (che avviene anche in pieno giorno) e si ha il quadro di una situazione che è diventata insostenibile.

Enzo Lacaria

Oltre gli scrutini

La stragrande maggioranza degli studenti cagliaritari ha conosciuto in questi giorni i risultati degli scrutini. Il quadro complessivo è abbastanza eterogeneo, anche se tendenzialmente positivo. In alcuni settori non appaiono sensibili. Si va dal primario negatissimo dell'istituto professionale «Meucci», del liceo artistico e dell'istituto industriale Scazo (rispettivamente 23% - 19% - 23% dei bocciati), al bilancio positivo dell'istituto nautico Buccari e del liceo classico Siotto (5% dei bocciati).

Chiusi oggi e domani i cinema della Sicilia orientale PALERMO — Cinematografi chiusi in tutta la Sicilia orientale oggi e domani per protesta contro la televisione privata. L'iniziativa è stata presa dai gestori aderenti all'ANECS e all'AGIS per manifestare contro la «spietata illusione» di un'alternanza percentuale di spettacoli alle sale cinematografiche. Altri motivi della protesta: il basso livello ragguardevole di sviluppo razionale della produzione, di un necessario piano di ristrutturazione che sciolga alcuni nodi e apra la strada ad una nuova

Impellente. Gli allevatori si trovano sempre più nelle morsa della speculazione dei commercianti che giocano al ribasso per l'acquisto del bestiame. È comprensibile l'atteggiamento dei dirigenti degli allevatori che sono restii a dare notizie alla stampa di svenute di bestiame per non creare ulteriore spazio alla speculazione e alla intermediazione nel gioco al ribasso sul prezzo del bestiame. Casì di svenute vengono segnalati a Gravina di Puglia e ad Altamura che vengono dal Nord della Regione Puglia ed in particolare l'assessorato regionale all'agricoltura. I dirigenti degli allevatori — che sono riuniti con quelli della Regione Puglia, dell'Alleanza dei contadini — hanno rinnovato le loro preoccupazioni per la situazione, ribadendo che quello che è in gioco è il futuro dei giovani bovini pugliesi. Sono stati chiesti prestiti per le aziende colpite dalla siccità, il rinvio delle scadenze relative al debito del patrimonio bovino e del cutrato per i quali esistono già sbocchi commerciali.

Il settore di serra ha subito irreparabili colpi. In poco più di venti anni — dal '51 al '74 — la produzione di serra ha provocato un aumento del reddito agricolo del 53 per cento; nello stesso periodo l'aumento del reddito agricolo è stato appena al di là del 300 per cento e in tutta l'Italia di poco più del 200 per cento.

Controllo, revisione messa a punto. 3 cose che facciamo sempre prima di darvi un'auto usata con certificato di garanzia. I Concessionari Renault della Sardegna